



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

Provincia di Lodi

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Sessione straordinaria - Seduta pubblica di prima convocazione Numero 30 del 12-11-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019

Nell'anno duemilaventiquattro, il giorno dodici del mese di Novembre, alle ore 20:30, presso la Sala delle adunanze consiliari, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Referenza	P/A
CICCHETTI SIMONE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	P
PESATORI COSTANTINO	SINDACO	P
CIGHETTI GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	P
SERATO MARIAGRAZIA	CONSIGLIERE	P
ZUCCHETTI DANIELA	CONSIGLIERE	P
BASSANINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
POLI NICOLA	CONSIGLIERE	P

Componente	Referenza	P/A
SERATO FABIANA	CONSIGLIERE	P
ANELLI ANTONIO	CONSIGLIERE	P
CORDONI LOREDANA	CONSIGLIERE	P
CREA MICHAEL	CONSIGLIERE	A
CREMONESI PIETRO	CONSIGLIERE	P
MORANDI STEFANO	CONSIGLIERE	P

Numero totale **PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta il DOTT. NICOLA CARAVELLA, SEGRETARIO COMUNALE.

Il sig. SIMONE CICCHETTI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno.

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019

Presentata dal Servizio: ECONOMICO FINANZIARIO

Il Presidente del Consiglio Cicchetti: Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: Approvazione nuovo regolamento del canone unico patrimoniale legge 160 del 2019. Lascio la parola al Sindaco.

Il Sindaco Pesatori: Allora, anche a questo punto dell'ordine del giorno portiamo l'approvazione di un nuovo regolamento, ma che in realtà è un regolamento che va a modificare un regolamento già esistente.

Sostanzialmente a seguito della necessità di prevedere alcune fattispecie che non erano presenti nel precedente regolamento, e faccio riferimento sostanzialmente alle colonnine elettriche, cioè in realtà era nata l'esigenza perché nel nostro territorio sono state installate tre e si sta per installare la quarta e a breve anche la quinta, colonnina elettrica e ci eravamo accorti che nel nostro regolamento questa tipologia, questa fattispecie non era prevista perché in realtà sono degli strumenti, delle strutture che sono state inserite di recente nella panoramica nazionale e internazionale.

Per cui da questa ragione poi, ritenendo necessario integrare, ci siamo resi conto che nel frattempo nel 2024, se non ricordo male, con il Decreto Legislativo 87, sono state apportate delle modifiche per quanto riguarda l'aspetto sanzionatorio del canone di occupazione, del canone delle affissioni e del canone mercatale. Per cui, alla luce poi anche di questo abbiamo detto facciamo una revisione così generalizzata del regolamento e siamo andati ad apportare alcune modifiche. Alcune modifiche che come ho detto sono dettate, uno, dall'adeguamento normativo, secondo, dalla semplificazione di alcuni articoli, ci siamo resi conto che c'erano alcune fattispecie che nella nostra realtà neanche si adattavano, una fra tutte era, per esempio, l'esistenza di un ospedale che a Castiglione non c'è, per cui c'erano dentro alcuni refusi, diciamo, che non si adattavano alla nostra realtà. L'abbiamo fra l'altro confrontato con alcuni regolamenti simili dei comuni vicini per vedere la questione un po' anche delle esenzioni e di quant'altro e pertanto l'abbiamo un po' rivisto.

Sostanzialmente, come avete potuto vedere, le modifiche sostanziali sono queste delle colonnine e quelle delle sanzioni previste da questo decreto a cui facevo riferimento, che riguardano sia l'esposizione pubblicitaria, sia le pubbliche affissioni, sia le occupazioni degli spazi e delle aree pubbliche e dell'area mercatale.

Il Presidente del Consiglio Cicchetti: Grazie. Lascio la parola al Consigliere Cordoni.

Il Consigliere Cordoni: Allora, voi avete ridotto le percentuali di occupazione suolo pubblico, giusto? Perché l'esenzione dall'80 l'avete portata al 50, quindi devono pagare, i cittadini devono pagare di più, giusto? E poi questa figura del funzionario responsabile che viene richiamato in diversi articoli tipo il 3, il 33, il 58, mi potete dire chi è? E' un funzionario che gestisce da parte della ditta o è un funzionario del Comune? Mi puoi spiegare?

Il Sindaco Pesatori: Allora, questa figura del funzionario responsabile è il dipendente comunale, il responsabile della ragioneria a cui fanno capo i tributi, perché tu lo sai che pur essendoci un servizio di concessione comunque esterno, la responsabilità è comunque sempre del dott. Puccio sostanzialmente. Sì, quella riduzione è la riduzione dell'esenzione. In realtà abbiamo visto che, confrontando diversi regolamenti, sostanzialmente è stato un po' confrontato con Codogno e Casalpusterlengo, abbiamo visto che effettivamente era un po' tanta questa esenzione, ma poi tieni conto che riguarda un po' le diverse anche tipologie di occupazione, perché se hai visto abbiamo fatto la distinzione anche tra le temporanee, le annuali, quelle non superiore praticamente all'anno, quelle non superiore al mese, tenete conto che la tariffa è veramente irrisoria e anche con questa riduzione dell'esenzione comunque stiamo parlando veramente di poca roba.

Il Presidente del Consiglio Cicchetti: Qualcun altro che vuole intervenire? Nessuno? Mettiamo in votazione quanti a favore? Dieci Quanti astenuti? Nessuno. Quanti contrari invece? Due contrari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede: Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la deliberazione di Consiglio n. 7 del 15/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. legge 160/2019. decorrenza 1 gennaio 2021", con la quale è stato istituito in regolamento attualmente in vigore;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'aggiornamento del Regolamento del canone al fine di adeguarlo con le modifiche delle disposizioni in materia D. Lgs. 87/2024, in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge;

RITENUTO di proporre l'approvazione del nuovo Regolamento del Canone Unico Patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2025;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 e 49 del TUEL;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

acquisiti:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 31, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213;
- il parere dell'organo di revisione ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;

con la seguente votazione espressa nelle forme di legge:

10 Favorevoli: Cicchetti Simone, Pesatori Costantino, Cighetti Giuseppina, Serato Mariagrazia, Zucchetti Daniela, Bassanini Francesco, Poli Nicola, Serato Fabiana, Anelli Antonio, Cremonesi Pietro;

2 Contrari: Cordoni Loredana Morandi Stefano;

0 Astenuti;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale, ai sensi della Legge 160/2019 composto di n. 71 articoli, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di approvare, ai fini dell'applicazione del canone di cui al suddetto Regolamento, la classificazione delle strade del Comune in due categorie (allegato B);
3. di dare atto il regolamento in oggetto annulla e sostituisce l'attuale con decorrenza dal 01/01/2025;

4. stabilire che il Regolamento approvato entri in vigore il quindicesimo giorno successivo all'intervenuta pubblicazione della presente deliberazione, ex art. 10 delle preleggi del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SIMONE CICCETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NICOLA CARAVELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

[X] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NICOLA CARAVELLA

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate